



CSA *Regioni Autonomie Locali*
Dipartimento ASU
Segreteria Regionale Sicilia

Palermo li 19.04.2017

Prot. n. __/2017

Come avete sicuramente già letto sugli organi di stampa, dal pomeriggio è stata espressa grande soddisfazione da parte di questo dipartimento ASU del sindacato CSA per l'importante traguardo normativo raggiunto oggi dalla categoria presso l'Assemblea Regionale Siciliana.

Va sicuramente riconosciuto il merito di tale traguardo all'on. Turano, che con notevole determinazione ha percorso un sentiero di confronto politico non sempre facile, fino alla discussione in aula di oggi; merito va dato anche a tutti gli altri componenti la V Commissione parlamentare, che espressero all'unanimità parere favorevole sul testo, senza dimenticare chi ha votato favorevolmente il testo, così come emendato, oggi in aula.

Poiché negli ultimi giorni gli eventi si sono succeduti con grande intensità e tempestività, con l'accelerazione finale di oggi, che ha visto integrare e non sostituire il testo del Governo, cioè l'articolo 22, con l'emendamento che vede come primo firmatario l'on. Turano ed un sub emendamento sempre a firma dello stesso, di seguito la sintesi di quanto approvato:

- È stato approvato il debito fuori bilancio per la mensilità di dicembre 2016, che, a seguito delle presunte inadempienze reciproche fra INPS e Regione, non abbiamo ancora percepito e come logica conseguenza è stato integrato l'impegno di spesa per il 2017.
- Per i colleghi a carico del fondo nazionale, per i quali è stato approvato un piano di stabilizzazione nei mesi scorsi dalla Giunta Regionale, è stato decretato che a partire dal 1° gennaio 2018 transiteranno nel bacino degli Asu finanziati dalla Regione.
- È stato approvato l'erogazione di un contributo per 5 anni, pari all'assegno annuale per attività socialmente utili, da erogare agli enti che assumeranno a tempo indeterminato con uno stipendio non inferiore a € 580,14. Potranno stabilizzare oltre agli enti utilizzatori anche le aziende e gli enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'amministrazione regionale, gli enti locali e gli enti e aziende da queste dipendenti.
- Entro 180 giorni dall'approvazione della presente legge, tutti gli enti utilizzatori devono adottare il programma di fuoriuscita o aggiornare il proprio, prevedendo la mobilità presso altri enti che abbiano le capacità assunzionali per gli esuberanti. Qualora gli enti utilizzatori fossero inadempienti, l'Assessorato al Lavoro provvederà ad individuare il nuovo ente avente le capacità assunzionali ed avvierà le procedure consequenziali.
- Importante anche l'approvazione del comma che prevede la proroga automatica, proposto dall'on. Turano, tranne i casi in cui l'ente utilizzatore con propria delibera rinunci al progetto.

Ogni anno, speriamo pochi prima della stabilizzazione, non dovremmo più aspettare la proroga della Regione.

L'approvazione di questa norma dota i lavoratori impegnati in ASU di una misura di stabilizzazione, pietra miliare del percorso che porta al contratto a tempo indeterminato.

Un momento importante per cui essere contenti, che segna l'inizio di un percorso, ma che va seguito con attenzione e determinazione da tutti noi, affinché alla fine si possa raggiungere il traguardo prefissato, ormai ragione di vita per quasi tutti i lavoratori.

Ora più che mai, l'attenzione di tutti noi deve essere alta, poiché distraendoci con facili entusiasmi, tutto ciò potrebbe restare solo un sogno.

Alla firma del contratto esulteremo tutti insieme!

Nelle prossime settimane seguiranno momenti di confronto in assemblee indette in tutta la Sicilia con i colleghi, per fare il punto della situazione e valutare le consequenziali ed opportune azioni, che dovremo intraprendere e sostenere fino alla stabilizzazione.

Coordinamento Regionale
CSA - Dipartimento ASU
Mario Mingrino - Vito Sardo